REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	**Addetto alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili – con stabilizzatori**
Livello EQF	0
Settore Economico Professionale	-
Area di Attività	-
Processo	-
Sequenza di processo	-
Percorso regionale di riferimento	Addetto alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili – con stabilizzatori
Descrizione percorso	Corso di formazione per “Addetto alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili – con stabilizzatori” valido ai fini dell'abilitazione ai sensi dell'art. 73, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
Referenziazione ATECO 2007	
Referenziazione ISTAT CP2011	
Codice ISCED-F 2013	1022 Occupational health and safety
Durata minima complessiva del percorso (ore)	8
Durata minima di aula (ore)	4
Durata minima laboratorio (ore)	4
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Durata massima DAD aula	0
Durata massima FAD aula	0
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima stage + Laboratorio (ore)	4
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Età non inferiore ai 18 anni. Assolvimento dell'obbligo di istruzione o in subordine proscioglimento dall’obbligo di istruzione. Lavoratori incaricati all'uso di attrezzature di cui al presente percorso. Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all’estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell’attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali Per le attività pratiche il rapporto istruttore/allievi non deve essere superiore al rapporto di 1 a 6 (almeno 1 docente ogni 6 allievi). L’eventuale ricorso alla FaD per i Moduli 1 e 2 deve rispettare le condizioni di cui all'Allegato II, all'Accordo Stato - Regioni del 22/02/2012, Rep. Atti n. 53/CSR.

Requisiti minimi di risorse professionali	I requisiti dei docenti devono rispettare quanto disposto dal Decreto interministeriale 06/03/2013 e con esperienza professionale pratica, documentata, almeno triennale, nelle tecniche dell'utilizzazione delle attrezzature di che trattasi.
Requisiti minimi di risorse strumentali	Le aule, i laboratori, le attrezzature e le aree per le attività pratiche devono rispettare i requisiti richiesti dall'Allegato I all'Accordo Stato - Regioni del 22/02/2012, Rep. Atti n. 53/CSR - Individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali e' richiesta una specifica abilitazione degli operatori (art. 73, comma 5, d.lgs. 81/2008).
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni modulo e prove di valutazione finale mediante prova pratica in situazione (reale o simulata). 2. Condizione minima per l'assolvimento dell'obbligo formativo è la frequenza di almeno il 90% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Al termine dei due moduli teorici (al di fuori dei tempi previsti per i moduli teorici) si svolgerà una prova intermedia di verifica; al termine del modulo pratico (al di fuori dei tempi previsti per il modulo pratico) avrà luogo una prova pratica di verifica finale. Tutte le prove, inclusa quella finale, sono a cura del Soggetto erogatore. 4. Tutte le prove (intermedia e pratica di verifica finale) dovranno essere organizzate secondo tempi e modi previsti nell'Allegato III all'Accordo Stato - Regioni del 22/02/2012, Rep. Atti n. 53/CSR. 5. Attestazione rilasciata al termine del percorso: "Attestato di frequenza", del corso di formazione Addetto alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili – con stabilizzatori", valido ai fini dell'abilitazione ai sensi dell'art. 73, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i
Grado minimo d'istruzione previsto	-
Età minima prevista	- anni
Gestione dei crediti formativi	Il modulo giuridico-normativo ed il modulo tecnico di cui ai singoli allegati (da III a X) all'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012, Rep. Atti n. 53/CSR devono essere effettuati una sola volta a fronte di abilitazione per attrezzature dello stesso allegato. Essi sono pertanto riconosciuti come crediti formativi a priori per i corsi di abilitazione relativi ad attrezzature di lavoro all'interno dello stesso allegato all'accordo. Il modulo giuridico normativo è riconosciuto come credito a priori, ove i contenuti siano congruenti, anche nei percorsi formativi per la conduzione di attrezzature di lavoro dei diversi allegati (da III a X) all'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012, Rep. Atti n. 53/CSR
Normativa di riferimento	Attestazione rilasciata in conformità a: D.Lgs. n. 81/2008; Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012, Rep. Atti n. 53/CSR
Eventuali ulteriori indicazioni	-

ELENCO DEI MODULI

1 - Modulo giuridico - normativo_ PLE
2 - Modulo tecnico_ PLE
3 - Modulo pratico_ PLE con stabilizzatori

CORSI ANNUALITÀ		
Anno	**Ore**	**Esame Intermedio**
1° Anno	**8**	**No**

DETTAGLIO MODULO n.1	
Denominazione modulo	**Modulo giuridico - normativo_ PLE**
Conoscenze/contenuti	Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D.Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore.
Vincoli (eventuali)	L'eventuale ricorso alla FaD per i Moduli deve rispettare le condizioni di cui all'Allegato II, all'Accordo Stato - Regioni del 22/02/2012, Rep. Atti n. 53/CSR.

DETTAGLIO MODULO n.2	
Denominazione modulo	**Modulo tecnico_ PLE**
Conoscenze/contenuti	• Categorie di PLE: i vari tipi di PLE e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche • Componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile • Dispositivi di comando e di sicurezza: individuazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, individuazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione • Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali • DPI specifici da utilizzare con le PLE: caschi, imbracature, cordino di trattenuta e relative modalità di utilizzo inclusi i punti di aggancio in piattaforma • Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo delle PLE (rischi di elettrocuzione, rischi ambientali, di caduta dall'alto, ecc.); spostamento e traslazione, posizionamento e stabilizzazione, azionamenti e manovre, rifornimento e parcheggio in modo sicuro a fine lavoro Procedure operative di salvataggio: modalità di discesa in emergenza.
Vincoli (eventuali)	L'eventuale ricorso alla FaD per i Moduli 1 e 2 deve rispettare le condizioni di cui all'Allegato II, all'Accordo Stato - Regioni del 22/02/2012, Rep. Atti n. 53/CSR.

DETTAGLIO MODULO n.3	
Denominazione modulo	**Modulo pratico_ PLE con stabilizzatori**
Conoscenze/contenuti	• Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento • Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione • Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della PLE, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni della PLE • Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto (presa di forza, struttura di sollevamento e stabilizzatori, ecc.) • Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno • Posizionamento della PLE sul luogo di lavoro: delimitazione dell'area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche, posizionamento stabilizzatori e livellamento • Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni a due terzi dell'area di lavoro, osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della piattaforma in quota • Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota • Messa a riposo della PLE a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Modalità di ricarica delle batterie in sicurezza (per PLE munite di alimentazione a batterie)
Vincoli (eventuali)	-